



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/01/2023

N.1

Data:

27/01/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO
PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227- 229
LEGGE N. 197/2022

L'anno duemilaventitre, addì ventisette, del mese di Gennaio alle ore 12:30, nella SEDE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, presso la Sala Consiliare di Palazzo San Filippo di Ascoli Piceno, in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE. All'appello risultano presenti i seguenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE
LOGGI SERGIO	SI
BORRACCINI GIOVANNI	--
BARLOCCI LUCIANA	--
BOSANO ISABELLA	SI
BOTTIGLIERI AURORA	--
CRISTOFORI LUCA	SI
DE VECCHIS SIMONE	SI
NOVELLI STEFANO	SI
SILVESTRI SERENA	SI
TEODORI MARCO	SI
TONELLI DANIELE	SI

Presenti n° 8 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale AVV. LOCANDRO GIUSEPPE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede il Presidente, LOGGI SERGIO.

Constatato che il numero dei presenti è legale, i lavori proseguono.

ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO DELLA PROPOSTA: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1,
COMMI 227- 229 LEGGE N. 197/2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(ARTICOLO 49, COMMA 1 E ARTICOLO 147/BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000)

Si esprime il seguente parere sulla proposta in oggetto:

FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, li 24/01/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ARTICOLO 49, COMMA 1 E ARTICOLO 147/BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000)

Si esprime il seguente parere sulla proposta in oggetto:

FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, li 24/01/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227- 229
LEGGE N. 197/2022

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;
- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare all'indirizzo pec. comma229@pec.agenziariscossione.gov.it.

CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile

1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

RITENUTO CHE:

- l'adozione da parte dell'Ente della delibera di diniego allo "stralcio parziale" previsto dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici, in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, disciplinata dal comma 231;
- lo stralcio parziale dei carichi, previsto dai commi 227 e 228, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto;
- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale, in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno, a decorrere dal 2024.

VISTO che dalle verifiche effettuate dai competenti uffici provinciali nell'area riservata dell'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti a ruolo di importo inferiore a mille euro ammontano a complessivi euro 160.137,01, di cui sarebbero stralciati, per quanto disposto dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, circa euro 73.303,72.

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, in primis perché l'Ente si trova in stato di riequilibrio finanziario e parimenti perché a fronte degli stessi benefici, in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197 e questo comporterà per l'Ente sia l'incasso della quota capitale sia la possibilità di stralciare contabilmente le cartelle.

DATO ATTO CHE il punto 3.7.1 dell'allegato 2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" - prevede che le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa e che pertanto la limitazione dell'incasso incasso alla sola parte capitale non incide sugli equilibri di bilancio.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione del 25.01.2023 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona della Rag. Lucidi Flavia, P.O. Uscite-Provveditorato, la quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "Piano triennale di prevenzione

della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione.

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario Avv. Locandro Giuseppe ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

Premesso quanto sopra si propone al Consiglio provinciale di deliberare quanto segue:

1. di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge;
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023;
3. di dare notizia sul sito internet istituzionale dell' Ente dell'approvazione del presente atto;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto 2.

IL SEGRETARIO GENERALE
con funzioni di Dirigente del Servizio Economico-Finanziario
F.to Avv. Giuseppe Locandro

IL PRESIDENTE

Invita il Segretario Generale Avv. Locandro a relazionare la deliberazione che si riporta.

Terminata la relazione dichiara aperta la discussione e non essendoci interventi invita il Consiglio a deliberare

Il tutto come risulta dalla registrazione audio depositata agli atti avente valore probatorio e documentale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dal Segretario Generale con funzioni di Dirigente del Servizio Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/2000, così formulato: "Favorevole"

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/2000, così formulato: "Favorevole"

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori, espresso in data 25.01.2023 ai sensi dell'art. 239 T.U. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

Presenti e votanti n. 8

Con votazione palese espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

"UNANIME"

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione sopra descritta.

Presenti e votanti n. 8

Quindi stante l'urgenza di provvedere

Con successiva votazione palese espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

"UNANIME"

DELIBERA

Il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
F.to LOGGI SERGIO

Il Segretario Generale
F.to AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line di questa provincia il giorno 30/01/2023.

E vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c1, Dlgs. 267/2000.

Ascoli Piceno, li 30/01/2023

Il Segretario Generale
F.to AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

È divenuta esecutiva il giorno 27/01/2023

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000).

Ascoli Piceno, li 30/01/2023

Il Segretario Generale
F.to AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

Per Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li _____

Il Segretario Generale
AVV.-LOCANDRO GIUSEPPE